



**Alla c.a. di** Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali  
**e p.c.** ARPAT – Dipartimento di Lucca  
Cartiera della Basilica S.r.l.

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 e comma 9-bis; L.R. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere relativamente all'installazione e sostituzione delle pompe a vuoto presso la cartiera sita in località Botticino, nel Comune di Villa Basilica (LU). Proponente: Cartiera della Basilica S.r.l.  
Nota di risposta.

In riferimento alla nota del Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali del 29/08/2023 (prot. n. 0400293), e relativa documentazione allegata, recante richiesta di parere in merito alla necessità di attivare un procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento all'installazione di una nuova pompa a vuoto e alla sostituzione di due pompe a vuoto esistenti presso la cartiera sita in località Botticino, posta in via delle Cartiere 153, nel Comune di Villa Basilica (LU), si comunica quanto segue.

#### Premessa

L'impianto in questione:

- ricade attualmente al punto 5.b) *"impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"* dell'Allegato IV, parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- è stato sottoposto ai seguenti procedimenti di verifica di assoggettabilità alla VIA, entrambi esclusi dalla procedura di VIA: D.D. n. 3025 del 03/03/2020 inerente il progetto di revamping della macchina continua; D.D. n. 9586 del 12/05/2023 inerente una modifica sostanziale relativa all'incremento del valore limite emissivo di NO<sub>x</sub> e di CO per l'emissione E2 (da 50 mg/Nm<sup>3</sup> a 70 mg/Nm<sup>3</sup>);
- con D.D. n. 487 del 22/02/2016 la Provincia di Lucca ha provveduto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per lo svolgimento dell'attività di cui al Codice IPPC 6.1, lett. b) *"Fabbricazione in installazioni industriali di: carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno"*; successivamente la Regione Toscana, con Decreto n. 16523 del 18/10/2020, ha aggiornato l'AIA a seguito del revamping della macchina continua e, con Decreto n. 10001 del 16/05/2023, ha adeguato l'impianto al PRQA;
- ha una capacità produttiva massima autorizzata pari a 91,72 t/giorno che non subirà variazioni a seguito della modifica richiesta.

#### Richiesta oggetto del presente parere

Il progetto di modifica dell'impianto in oggetto, posto all'attenzione del Settore scrivente ed oggetto della presente nota, consiste nell'installazione di una nuova pompa a vuoto, funzionale alla futura introduzione di una nuova pressa aspirante avente lo scopo di estrarre una quantità maggiore di acqua rispetto all'assetto attuale, e nella sostituzione di due pompe a vuoto esistenti con due nuove pompe aventi le stesse capacità di vuoto ma



dotate di motori inverter capaci di modulare la velocità di rotazione del motore in funzione del vuoto da produrre.

Viene descritto il ciclo produttivo dell'impianto sulla base dell'AIA vigente riportando altresì uno schema a blocchi illustrante il flusso che porta alla produzione del prodotto finale, consistente in bobine madri di carta tissue per uso igienico. Nell'ambito di tale ciclo produttivo, attraverso la macchina continua, è prevista una fase di asciugatura dei fogli di carta neo-formati che avviene tramite cilindro monolucido riscaldato con vapore, coadiuvato da cappe posizionate sopra il cilindro che eseguono un soffiaggio di aria calda, prodotta da un bruciatore a metano, direttamente sul foglio di carta.

Il proponente specifica che, allo scopo di migliorare la fase di asciugatura, intende installare, nel reparto pulper dell'impianto in oggetto, una nuova pompa a vuoto dotata di sistema di controllo inverter, capace di modulare la velocità di rotazione del motore elettrico, funzionale alla futura introduzione di una nuova pressa aspirante. Tale modifica permetterebbe di modulare il sistema a vuoto e di estrarre una maggiore quantità di acqua rispetto all'assetto esistente. Viene inoltre prevista la sostituzione di due pompe a vuoto esistenti, collocate all'interno del capannone principale (zona raffinazione/preparazione impasti), con due nuove pompe aventi le stesse capacità di vuoto ma dotate anch'esse di sistema inverter per la modulazione del motore elettrico. Il proponente precisa che tali interventi comporteranno benefici in termini di risparmio energetico, in particolare per quanto riguarda il consumo di gas metano e di energia elettrica.

*Per quanto riguarda la componente Atmosfera*, l'installazione della pompa a vuoto nel reparto pulper comporterà l'introduzione di un nuovo punto emissivo, denominato E4C, per impossibilità di convogliare tale emissione verso i camini esistenti. La tubazione del nuovo camino avrà un diametro di 350 mm e verrà posizionata sul tetto in corrispondenza del reparto pulper, orientando il flusso d'aria in uscita verso il Torrente Pescia. Per tale emissione viene indicata una porta in uscita compresa tra 1500 e 4000 Nm<sup>3</sup>/h e una temperatura di 30°C, come riportato nell'elaborato "*Quadro delle emissioni in atmosfera - Stato modificato*", allegato alla relazione tecnica (Allegato 1).

Attualmente le due pompe a vuoto esistenti e da sostituire espellono l'aria all'interno di un pozzetto in cemento armato avente la funzione di separatore aria-acqua. L'aria viene quindi condotta attraverso due canalizzazioni, ognuna dotata di silenziatore di rumore, raggiungendo il tetto dell'edificio e determinando i punti emissivi denominati E4 ed E4A. Allo stato modificato le due canalizzazioni saranno riunite in un'unica condotta, che sarà dotata di un ulteriore silenziatore e che scaricherà sul tetto verso il lato opposto a quello delle case, come già avviene attualmente. Da un punto di vista del quadro emissivo quindi, le emissioni E4 ed E4A saranno fatte confluire in un unico punto emissivo denominato E4, avente una portata in uscita indicata tra 1500 e 6000 Nm<sup>3</sup>/h e una temperatura di 30°C.

Viene inoltre dichiarato che per entrambe le nuove emissioni verranno effettuati controlli del parametro C.O.T. (Carbonio Organico Totale) e che per l'emissione E4C è previsto un controllo con frequenza trimestrale.

*Per quanto riguarda la componente Rumore*, viene riportato che la nuova pompa a vuoto sarà dotata di idonea cabina di insonorizzazione per abbattere il rumore e garantire, all'interno della zona di lavoro, un livello sonoro inferiore a 80 dB ad un metro di distanza. Inoltre viene riportato che sul nuovo camino E4C sarà installato un silenziatore e che la bocca di sfiato del camino sarà orientata in orizzontale verso il Torrente Pescia anche al fine di ridurre le emissioni sonore.

Viene inoltre allegata una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Società proponente e del tecnico competente in acustica ambientale, circa il rispetto dei limiti assoluti (di emissione e di immissione), dei limiti differenziali di immissione presso tutti i ricettori e le aree circostanti e dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente.



Nell'ambito della medesima relazione tecnica viene infine comunicato quanto segue: *“lo scarico delle acque reflue in uscita dall'impianto di trattamento, sono state convogliate nella fognatura consortile gestita dall'ente Consorzio Torrente Pescia, eliminando pertanto lo scarico in acque superficiali attualmente in essere”*.

In merito alle modifiche oggetto del presente parere, il Settore AIA ha acquisito il contributo di ARPAT (prot. n. 0438174 del 25/09/2023). Dopo aver analizzato il progetto di modifica proposto, ARPAT, valutata favorevolmente la parte relativa alle emissioni in atmosfera, esprime le seguenti conclusioni:

*“A seguito dell'esame della documentazione, si esprime per quanto di competenza parere favorevole alla modifica proposta e al quadro emissivo come richiesto dal proponente”,* proponendo altresì di prescrivere quanto segue: *“l'effettuazione del monitoraggio del parametro COT al punto di emissione E4 (E4 + E4A) con frequenza trimestrale per un periodo congruo comunque non inferiore a un anno, a conclusione del quale l'azienda potrà proporre la sospensione motivando la richiesta sulla base dei dati analitici raccolti”*.

Ciò premesso, dato atto che, per quanto descritto nella documentazione trasmessa dal proponente e dalla documentazione agli atti, come sopra evidenziato, il progetto di modifica in esame:

- non determina un aumento della capacità produttiva, indicata per un valore massimo di 91,72 t/giorno;
- non determina una variazione per quanto attiene ai consumi, agli scarichi idrici e alla produzione di rifiuti;
- determina la sostituzione di due esistenti pompe a vuoto con altre due pompe aventi la medesima capacità di quelle precedenti, nonché l'introduzione di una nuova pompa a vuoto; tali modifiche porteranno ad un miglioramento nell'efficienza del ciclo produttivo e ad una riduzione nei consumi di gas metano e di elettricità;
- determina variazioni per quanto attiene il clima acustico;

si tratta quindi di stabilire se tali modifiche rientrano o meno tra quelle di cui al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, cioè se la medesime siano da considerarsi sostanziali o meno.

#### Considerazioni e conclusioni

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6, comma 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 39, l'art. 43, comma 2 e l'art. 45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 5, lettera b) dell'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006;
- il punto 8, lettera t) dell'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 11 del regolamento D.P.G.R. 19/R/2017;
- la L.R. 22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006;

vista la dichiarazione del tecnico competente in acustica che segnala, a seguito delle modifiche introdotte, il rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente;

dato atto che l'impianto in esame è già stato sottoposto a due procedimenti di verifica di assoggettabilità alla VIA, a cura di Regione Toscana, che si sono conclusi con il non assoggettamento alla VIA del progetto;

considerato che la modifica proposta, consistente nell'introduzione di una nuova pompa a vuoto e nella sostituzione di due pompe esistenti, comporterà un miglioramento tecnologico volto ad incrementare l'efficienza del processo produttivo, con particolare riferimento all'operazione di asciugatura della carta, determinando in tal modo una riduzione nel consumo energetico dell'impianto;



considerato inoltre che la modifica proposta, rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato:

- non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua;
- non determina un incremento di dimensioni o di tecnologia;
- non determina un incremento significativo dei fattori d'impatto;

si ritiene che la modifica di progetto proposta non rientri nella casistica afferente al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e che pertanto non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente.

Si ricorda al proponente di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, con riferimento alla modifica prevista; di accertare in autocontrollo il rispetto dei valori limite acustici di cui al vigente PCCA. È fatto salvo quanto prescritto da ARPAT in merito alle emissioni in atmosfera.

Si chiede al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali di inviare al Settore scrivente l'atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, fatte salve le esigenze di riservatezza.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa ex art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento Generale sulla protezione dei dati*", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Dott. Daniele Da Lio (tel. 055 4385325), e-mail: [daniele.dalio@regione.toscana.it](mailto:daniele.dalio@regione.toscana.it);
- Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384), e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it).

Cordiali saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

DDL/LG



**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n. 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.